

Città di Randazzo

VIII SETTORE OPERATIVO
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE N. 31 DEL 31.03.2017

OGGETTO: Determina a contrarre ed impegno di spesa per la gestione del depuratore generale di contrada Ciarambella, del depuratore di contrada S. Elia e dell'impianto di sollevamento di via Caporale Castiglione.
Gestione mesi sei (aprile - settembre) anno 2017.

IL Capo Settore

Premesso che questo Comune è dotato di due impianti di depurazione, uno nella zona artigianale in C/da S. Elia ed uno in C/da Ciarambella, nonché di un impianto di sollevamento per i reflui in via Caporale Castiglione;

Che in data 31/03/2017, scadrà il servizio di gestione degli impianti, per cui si rende necessario esperire una nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio di gestione a ditta specializzata nel settore;

Che oltre alla gestione, si rende necessario eseguire due interventi al fine di ottimizzare alcune parti dell'impianto ed il relativo funzionamento;

Che in data 06/03/2017, l'UTC ha trasmesso all'Amministrazione Comunale, una proposta di delibera per la gestione degli impianti, di cui sopra, per il periodo che va da aprile 2017 a dicembre 2017, per un importo complessivo di € 155.000,00;

Che l'Amministrazione Comunale, non ha potuto dar corso alla predetta delibera per l'importo richiesto, in quanto l'Ufficio Finanziario del Comune ha trovato disponibilità finanziarie giusta apposizione di copertura solo per € 128.600,00;

Che al momento l'impianto ha la necessità di essere adeguato e mantenuto, mediante la messa in opera di una nuova pompa di sollevamento reflui, nelle vasche di accumulo di via Caporale Castiglione, la sostituzione del percolatore rotto, nonché si rende necessario prevedere una quantità maggiore di fanghi da inviare in discarica autorizzata;

Che l'UTC ha redatto un progetto il cui importo di gestione per mesi sei, compreso gli interventi sopradescritti, per € 128.600,00, di cui € 110.337,50 per oneri di gestione e di interventi di adeguamento ed € 18.262,50 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Che per motivi di tutela ambientale, di igiene e salute pubblica, non è possibile sospendere la gestione degli impianti di cui sopra;

Vista la delibera di G.M. n. 38 del 16/03/2017, con la quale l'Amministrazione Comunale ha assegnato al Capo Settore VIII e IX la somma complessiva di € 128.600,00;

Considerato che si rende necessario esperire una nuova gara d'appalto per l'affidamento della gestione per mesi sei e l'adeguamento di alcune parti dell'impianto di che trattasi, a ditta specializzata nel settore;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visto l'art. 36, c. 2 lett. b del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che "le stazioni appaltanti, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, procedono mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti";

DATO ATTO che l'art. 37, c. 2 lett. b del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che "le stazioni appaltanti, salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente";

Che l'art. 37, c. 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che “le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica”.

VISTO l'art. 1 c. 450 della L. 296/2006 secondo cui “le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;

Visto il DPCM del 25/12/2015, dal quale si rileva che l'intervento in oggetto rientra nella tabella allegata al punto 19 nella voce - manutenzione immobili ed impianti - e nel contempo la spesa complessiva annuale per la gestione degli impianti di depurazione non supera la soglia di rilevanza comunitaria;

VISTO l'art. 1 c. 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Vista la Circolare 3 agosto 2004, n. 31, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente per oggetto: Decreto Legge 12 Luglio 2004, n. 168 – Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica, nella quale chiarisce che: “per i beni e servizi oggetto della convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità/prezzo offerti nelle convenzioni medesime, mentre per i beni e servizi non disponibili in regime di convenzione possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale”;

VERIFICATO che CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per il servizio in oggetto;

RICHIAMATO l'art. 192, c. 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, il quale dispone che “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Procedimento indicante:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

DATO ATTO che:

1. il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di attivare con urgenza la nuova gestione degli impianti di depurazione S. Elia, Ciarambella e dell'impianto di sollevamento di via Caporale Castiglione;
2. l'oggetto del contratto è la gestione degli impianti di depurazione S. Elia, Ciarambella e dell'impianto di sollevamento di via Caporale Castiglione;
3. per le modalità di scelta si procederà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2 lettera b), del “Codice” DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, n. 50, con affidamento ad una ditta individuata mediante RDO ricorrendo ad una centrale di committenza, ai sensi dell'art.37 c.3 del DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, n. 50, attraverso il sito internet acquistinretepa.it, con offerta al massimo ribasso ed invito di almeno cinque ditte specializzate nel settore; la forma sia la forma che la stipula di regolare contratto sottoscritto tra il Comune di Randazzo e Soggetto Aggiudicatore e regolarmente registrato.

DETERMINA

1. Di individuare gli elementi ed i criteri relativi all'acquisizione in economia del seguente servizio:
 - a) Art. 192, comma 1, lett. a) D. Lgs. n. 267/2000; FINE DA PERSEGUIRE:
attivare con urgenza la nuova gestione degli impianti di depurazione S. Elia, Ciarambella e dell'impianto di sollevamento di via caporale Castiglione;
 - b) Art. 192, co. 1, lett. b) D. Lgs. n. 267/2000
 - b1) OGGETTO DEL CONTRATTO:
gestione degli impianti di depurazione S. Elia, Ciarambella e dell'impianto di sollevamento di via Caporale Castiglione;
 - b2) FORMA DEL CONTRATTO:
il contratto si stipulerà attraverso il MEPA in forma scritta e firmata digitalmente
 - b3) CLAUSOLE ESSENZIALI:
Condizioni del servizio indicate nel progetto e nel capitolato d'oneri redatto dall'UTC;
 - c) Art. 192, co. 1, lett. c) D. Lgs. n. 267/2000 SCELTA DEL CONTRAENTE:

di procedere mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2 lettera b) , del "Codice" DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, n. 50, con affidamento ad una ditta individuata mediante RDO ricorrendo ad una centrale di committenza, ai sensi dell'art.37 c.3 del DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, n. 50, ,attraverso il sito internet acquistinretepa, con offerta al massimo ribasso ed invito di almeno cinque ditte specializzate nel settore;

La forma è la stipula di contratto d'appalto attraverso il MEPA in forma scritta e regolarmente firmato digitalmente tra il Comune di Randazzo e Soggetto Aggiudicatore, mentre le clausole essenziali del contratto sono quelle indicate nel progetto e nel capitolato d'oneri redatto dall'UTC.

L'aggiudicazione avrà validità solo dopo l'emanazione della determina di affidamento.

2. Impegnare la somma complessiva di € 128.600,00 al cap. 5610 giusta delibera di G.M. n. 38 del 16/03/2017.

3. Di trasmettere copia della presente determinazione all'Ufficio di Ragioneria per l'impegno contabile ed all'Ufficio di Segreteria per la pubblicazione.



IL CAPO SETTORE VIII E IX

(Arch. Aldo Meli)

SERVIZIO FINANZIARIO

- Vista la riportata determina n. 31 del 24-03-2017 emessa dal Responsabile dell'8° S.O.;
- Riscontrata la regolarità della documentazione e la relativa copertura finanziaria;
- Ritenuto di dover dar corso all'impegno citato;
- Visto lo statuto comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

ALL'INTERVENTO IMPUTANDO LA SOMMA DI € 128.600,00,00 AL CAPITOLO N. SI PRENOTA L'IMPEGNO N. 111 SCATURENTI DALLA CITATA DETERMINAZIONE SULLA QUALE CON LA PRESENTE SI APPONE RELATIVO VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA.

Randazzo, 05-04-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO